



ISTITUTO BEATA VERGINE
SCUOLE PUBBLICHE PARITARIE - CREMONA

LICEO LINGUISTICO

PIANO

Triennale

OFFERTA

FORMATIVA

2018/2019 - 2021/2022

(legge n.107 del 13.07.2015)

ISTITUTO BEATA VERGINE

Via Cavallotti, 25 – 26100, Cremona – www.beatavergine.it – segreteriabeatavergine@gmail.com

INDICE

☼☼	Memoria storica	p. 3
☼☼	Il Liceo Linguistico	p. 5
☼☼	Piano dell'Offerta Formativa	p. 7
☼☼	Quadro Orario	p. 8
☼☼	Insegnamento e Valutazione Educazione Civica	p. 12
☼☼	Certificazione delle Lingue Straniere	p. 13
☼☼	Progettazione curricolare	p. 14
☼☼	Patto Educativo di Corresponsabilità	p. 15
☼☼	Organi Collegiali, decisionali, operativi	p. 19
☼☼	Aree Disciplinari	p. 21
☼☼	Ampliamento offerta formativa	p. 22
☼☼	Verifica e Valutazione	p. 24
☼☼	Progettazione Organizzativa	p. 29
☼☼	Verifica e Valutazione del POF	p. 30
☼☼	Regolamento Interno	p. 31

Allegato_1_regolamento_interno_di_istituto:
USO DEL CELLULARE E DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI

Allegato_2_regolamento_interno_di_istituto:
PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19 (settembre 2020)

Cremona, aggiornamento 28 ottobre 2020

MEMORIA STORICA

La Scuola Cattolica “Beata Vergine” di Cremona ha una lunga tradizione educativa. Risale al 1610 quando Lucia Perotti, nobildonna cremonese, testimonia un prezioso frammento del tempo attraverso l’intuizione espressa nel carisma di fondazione che vuole, accanto alla devozione della Beata Vergine, l’educazione della gioventù. Lucia Perotti dà inizio alla scuola, rinunciando alla clausura come era abitudine nel ‘600 per gli Istituti Religiosi.

Da allora la scuola e l’educazione dei giovani sono sempre stati al centro del carisma dell’Istituto che ha fatto proprio e continua a vivere e a far vivere l’obiettivo e lo stile educativo appreso dalla Fondatrice.

In particolare Lucia Perotti traccia i tratti fondamentali della sua pedagogia fondata sull’amore per la gioventù, sul dialogo e sulla gioia, riflessi del profondo amore per il Signore (*Cfr. Giovanna Longoni “Madre Lucia Perotti e il Collegio della Beata Vergine”*).

Nell’evolversi della sua storia il Collegio ha tenuto conto delle necessità, delle richieste dei tempi e del territorio, senza venir meno alla sua finalità e senza perdere la sua fisionomia.

Lucia Perotti vuole che accanto alle “interne”, ragazze che vivevano nel Convitto, nascesse una scuola gratuita per le “scolare” che rientravano in famiglia ogni giorno.

Nel 1700 la scuola rivede il suo piano culturale e introduce la lingua francese, segno di una intuizione aperta alla cultura di altri Paesi.

Nel 1800 le ore settimanali di studio sono 32 con due ordini di scuole: “elementari” e “ginnasiali”.

Il metodo è sempre improntato allo spirito di famiglia. Amabilità e giusta fermezza per la formazione della persona e il bisogno di affetto e comprensione dell’adolescente (*Cfr. Giovanna Longoni “Madre Lucia Perotti e il Collegio della Beata Vergine”*).

La domanda formativa in campo linguistico col passare del tempo, diventa sempre più pressante e forte, così nel 1958 nasce il Liceo Linguistico che nel 1973 ottiene il riconoscimento giuridico e dal 1992 vive la sperimentazione del LICEO LINGUISTICO EUROPEO con i tre indirizzi:

LICEO LINGUISTICO MODERNO

LICEO GIURIDICO ECONOMICO

LICEO ARTISTICO

Da scuola legalmente riconosciuta diventa Scuola Paritaria nel 2001 (L'Istituto comprende Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Liceo Linguistico)

La missione continua e la passione educativa sostiene un lavoro serio e coordinato, secondo lo stile secolare del Collegio della Beata Vergine.

In questi anni è stato continuo lo sforzo di rispondere alle mutate esigenze, adeguando le strutture, sperimentando percorsi culturali in linea con i tempi, aprendosi a scambi con scuole straniere, a corsi all'estero, alle Certificazioni Internazionali.

In relazione al nostro Progetto "Tradizione ed Innovazione" il Liceo ha partecipato al Progetto Web della Regione Lombardia.

"Abbiamo a cuore i giovani" e questo ci porta a sperimentare quanto è positivo e vero in relazione ad una solida antropologia cristiana.

IL LICEO LINGUISTICO

(a. s. 2013 – 2014: classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^])

Il *Liceo Linguistico* mira ad offrire:

- ☆ una solida competenza linguistica che, ponendosi all'interno di una **solida cultura di base umanistico-liceale**, offra una accentuata dimensione europea nei contenuti dei piani di studio e nelle impostazioni didattico-metodologiche delle singole discipline;
- ☆ un insegnamento teso a costruire un **fondato senso critico**, aperto al confronto e al dialogo, nel quale la proposta dei valori umani e cristiani trovi adeguato spazio e concorra alla formazione di **una personalità matura e libera**;
- ☆ lo studio accurato delle **lingue e letterature europee**, salvaguardando lo studio della lingua e della cultura nazionale come espressione della propria identità. L'impiego concreto della lingua nelle varie forme di comunicazione è garantito anche dalla presenza di **esperti di madrelingua** in alcune ore settimanali di lezione. Gli stessi insegnanti curano la preparazione degli esami di **certificazione internazionale** riconosciuti dagli enti ufficiali stranieri, per gli studenti che desiderano frequentare un corso aggiuntivo allo scopo di avere una ulteriore qualificazione del loro iter formativo. Tali corsi sono previsti nel primo pomeriggio.

Utilizzando le possibilità previste dalla normativa in tema di autonomia scolastica, la scuola ha organizzato il nuovo Liceo Linguistico con:

- ✓ **il potenziamento della lingua inglese**
- ✓ **il potenziamento della lingua madre**
- ✓ **potenziamento delle Discipline Scientifiche in alternativa dello studio di Diritto/Economia**
- ✓ **studio di Diritto – Economia**
- ✓ **Sportelli Help**

L'Alternanza Scuola - Lavoro è una modalità didattica innovativa che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testate sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchire la formazione e ad orientare il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

La scuola accompagna i ragazzi nei loro percorsi di alternanza, generalmente individuali, nella convinzione che gli studenti possano fare esperienze pratiche in ambiti legati ai loro interessi.

L'ASL, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 ("La Buona Scuola") in linea con il principio della scuola aperta.

Rappresenta un cambiamento culturale per la costruzione di una scuola italiana al sistema duale che riprende buone prassi europee coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa indica gli elementi costitutivi della proposta culturale e progettuale della Scuola, in coerenza con il Progetto Educativo di Istituto **“Tradizione e Innovazione”** il cui fine generale è l'educazione integrale della persona attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura secondo la visione cristiana della vita. La attuale situazione sociale, economica e politica mette in chiara luce la necessità di una integrazione culturale tra le varie tradizioni storiche che si sono incrociate sul nostro continente, tenendo nella giusta considerazione le radici cristiane della civiltà europea.

La “dimensione europea” che viene sottolineata, indica la necessità di una competenza che, a partire da quella linguistica, si estenda ad una più ampia capacità di essere protagonisti sia del processo di integrazione europea che di quell'interscambio con i popoli di altri continenti che sembrano essere tra le più importanti caratteristiche del prossimo futuro.

La scuola ha aderito al Protocollo “Scuola Spazio di Legalità” sottoscritto nel 2009, predisposto dalla Prefettura di Cremona in collaborazione con le componenti istituzionali e sociali (famiglia, studenti, Istituti Scolastici, Prefettura, Forze dell'Ordine, Servizi Territoriali) con l'obiettivo di definire soluzioni e procedure condivise da attuare ogni qualvolta nelle scuole si verificano episodi legati al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti legali e illegali e fenomeni di bullismo

- Progetto A.s.l Azienda Sanitaria Locale

A partire dall'anno scolastico 2010 -2011, il liceo viene attivato secondo la nuova Riforma Gelmini.

Giovani competenti e animati da una tradizione umanistico-linguistica che il passato del nostro Paese, del continente e i valori della “visione cristiana” ci hanno consegnato come patrimonio da utilizzare e trasmettere: questa è l'immagine che desideriamo avere dei nostri alunni.

LICEO LINGUISTICO PARITARIO BEATA VERGINE

a seguito della Riforma Gelmini (2010)

Quadro orario e discipline

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		CL. QUINTA
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	-	-	-
1° lingua INGLESE <u>compresa</u> 1 ora di Madrelingua Inglese	5	5	5	5	5
2° lingua TEDESCO	3	3	4	4	4
3° lingua FRANCESE o SPAGNOLO	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Integrazione Diritto ed Economia	2	2	3	3	3
Integrazione Materie Scientifiche	2	2	3	3	3
Arte			2	2	2
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1

Le ore di Diritto presentano le seguenti peculiarità:

- lo studio di Diritto ed Economia per approdare ad una più approfondita conoscenza della realtà europea e comunitaria mediante l'analisi delle radici comuni e delle caratteristiche proprie dei singoli Paesi.
- l'esperienza qualificante dello "stage" e degli scambi con scuole straniere per mettere in atto quanto studiato.
- l'opportunità di inserirsi in relazione al progetto ministeriale A.S.L. (Alternanza Scuola Lavoro), in ambienti lavorativi che prevedono uffici amministrativi e commerciali, conseguenza delle competenze acquisite nel corso del Diritto ed Economia.

La licenza linguistica conseguita dà accesso a tutte le facoltà universitarie e garantisce una valida competenza linguistico-comunicativa tale da favorire una mobilità di studio e/o di lavoro in ambito europeo.

Il Liceo Linguistico, infatti, educando a una sensibilità interculturale e a una visione umana ampia e priva di pregiudizi, rende il giovane capace di adattarsi alle nuove e rapide situazioni del mondo produttivo e di saper gestire in modo flessibile l'imprevisto.

Il Liceo Linguistico Paritario Beata Vergine (D.M. 28.02.2001) è una scuola moderna in una tradizione culturale di oltre 400 anni di vita e si presenta articolato in 5 anni.

Le Curvature: Diritto ed Economia e Discipline Scientifiche

Nel complesso il contesto economico-sociale chiede di orientare l'offerta formativa in modo da rispondere ai processi di cambiamento in atto con una buona preparazione di base in tutte le discipline e lo sviluppo di competenze trasversali, in modo da garantire una formazione completa e di buon livello. Come risposta a questo, il Liceo Linguistico "Beata Vergine" affianca alle potenzialità e alla ricchezza formativa curricolare la scelta fra due diverse curvature: **GIURIDICA E SCIENTIFICA.**

Al piano di studi ministeriale di un Liceo Linguistico, infatti, si aggiungono le due alternative seguenti (orario settimanale per tutto l'anno):

	CURVATURA GIURIDICA	CURVATURA SCIENTIFICA	
	Diritto ed economia	Matematica	Scienze
I	2 ore	2 ore (in aggiunta alle 3 curricolari)	(2 ore curricolari)
II	2 ore	2 ore (in aggiunta alle 3 curricolari)	(2 ore curricolari)
III	3 ore	2 ore (in aggiunta alle 2 curricolari)	1 ora (in aggiunta alle 2 curricolari)
IV	3 ore	2 ore (in aggiunta alle 2 curricolari)	1 ora (in aggiunta alle 2 curricolari)
V	3 ore	2 ore (in aggiunta alle 2 curricolari)	1 ora (in aggiunta alle 2 curricolari)

La **CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA** si propone di fornire agli studenti gli strumenti idonei per leggere ed interpretare la realtà giuridica, economica, finanziaria e politica nazionale e internazionale. L'obiettivo principale è il raggiungimento delle competenze richieste in numerose attività di studio e professionali, sempre più intensamente connesse con le conoscenze economiche e giuridiche.

Diritto

Al termine del percorso liceale gli studenti sono in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e civilistica, di valutare fatti ed orientare i loro comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con la Carta internazionale dei diritti umani.

Sanno inoltre analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni giuridiche, politiche ed economiche per la vita sociale e culturale.

Acquisiscono anche le competenze necessarie per comparare tra loro i principali ordinamenti giuridici e conoscere le tappe del processo di integrazione europea e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

Economia politica

Al termine del percorso liceale gli studenti sono in grado di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Sanno inoltre riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali e i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche diverse.

La **CURVATURA SCIENTIFICA** è basata sul potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una progettualità che persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere le facoltà intuitive e logiche
- educare ai procedimenti euristici, ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di metodi, strumenti e modelli matematici atti alla loro rappresentazione, comprendendo le potenzialità dei diversi linguaggi: aritmetico, algebrico, geometrico, grafico, statistico, informatico
- promuovere il raggiungimento delle competenze necessarie al completamento di un'adeguata preparazione per affrontare futuri percorsi di studi universitari
- esercitare le capacità espressive ed abituare al rigore espositivo, sia con l'uso corretto e preciso dei linguaggi scientifici, sia con la coerenza logica
- l'acquisizione della padronanza dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- concorrere allo sviluppo dello spirito critico e alla formazione umana e intellettuale degli alunni

Il **potenziamento di Matematica** prevede la trattazione di contenuti e nuclei concettuali aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal programma di Matematica per il Liceo Linguistico e un consolidamento degli argomenti trattati nel corso curricolare, integrando con concetti aggiuntivi e con esercizi e problemi mirati ad incentivare il ragionamento, sviluppare le capacità logiche e promuovere il raggiungimento delle competenze. Vengono inoltre attivati particolari progetti o attività interdisciplinari che prevedono anche lezioni in compresenza con la docente di Diritto ed Economia su argomenti di economia che richiedono competenze matematiche.

Il **potenziamento di Scienze** prevede **integrazioni e approfondimenti** di argomenti di Chimica e Biologia, come per esempio stechiometria, problemi relativi agli equilibri chimici, titolazione e calcolo del pH, meccanismi evolutivi. Viene inoltre posta attenzione alla trattazione di tematiche di attualità scientifica e alla storia della scienza, delle scoperte e degli scienziati come strumento per consolidare il metodo e la mentalità scientifica.

INSEGNAMENTO E VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

per tutte le classi

L'Educazione Civica concorre al raggiungimento delle competenze di cittadinanza, di educazione alla legalità e alla promozione di una partecipazione attiva alla vita sociale, per acquisire un comportamento democratico attraverso il dialogo e la conoscenza del sistema socio-economico e culturale del territorio e delle problematiche ambientali.

La valutazione terrà conto del livello di conoscenza degli argomenti riferibili al contesto culturale della classe, all'impegno di studio, alla ricerca e alla capacità di approfondimento delle risposte.

I mezzi didattici riconosceranno il rapporto tra fenomeni geografici, sociali, di diritto ed economia.

Valutare sarà compito di tutti i docenti in modo trasversale alle diverse discipline per un totale di almeno 33 ore annuali.

L'Educazione Civica aiuterà gli studenti a conoscere e a tutelare il patrimonio e il territorio anche avvalendosi dei mezzi di comunicazione virtuale.

Il Consiglio di Classe lavorerà perché lo studente sia consapevole del valore e delle regole per la tutela della sicurezza propria, degli altri, degli ambienti anche in condizioni straordinarie di pericolo.

I docenti abitueranno gli studenti a rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, ciascuno con le peculiarità della propria disciplina.

Il Liceo Linguistico con la curvatura di Diritto ed Economia è favorito dalla presenza del docente di Diritto che valorizza la specificità della sua materia e collabora con le altre discipline anche con lavori interdisciplinari.

Diritto ed Economia con un programma organico e approfondito (13 ore settimanali) permettono agli studenti una buona conoscenza del Diritto Nazionale e Internazionale, della legalità e anche della solidarietà tra i popoli.

CERTIFICAZIONI delle LINGUE STRANIERE

per tutte le classi

La Certificazione Internazionale ufficialmente riconosciuta è quella che si acquisisce attraverso esami sostenuti presso enti certificatori autorizzati.

La nostra Scuola offre già la possibilità a chi lo desidera, di prepararsi a tali esami con la frequenza di un corso aggiuntivo rispetto al normale orario. Questa possibilità è disponibile per l'inglese, il tedesco, il francese, lo spagnolo.

Al momento la scuola offre la possibilità di ottenere **i seguenti livelli di certificazione:**

INGLESE

- ❖ di livello **B1**: *PET Preliminary English Test* o intermedio inferiore
- ❖ di livello **B2**: l'esame Cambridge *FCE First Certificate in English*

TEDESCO

- ❖ **GOETHE**

FRANCESE

- ❖ di livello **A1**: *Diplôme d'études – utilisateur élémentaire*
- ❖ di livello **B1**: *Diplôme d'études – utilisateur indépendant*
- ❖ di livello **B2**: *Diplôme d'études – utilisateur indépendant*

SPAGNOLO

- ❖ di livello **A2**: *Diploma de Español como Lengua Extranjera*
- ❖ di livello **B1**: *Diploma de Español como Lengua Extranjera*

La possibilità della certificazione esterna in lingua straniera rilasciata da organismi ufficiali rappresentanti i diversi Paesi, rendendo compatibili e trasparenti i livelli di competenza raggiunti nelle lingue europee, consente una reale mobilità professionale ed educativa all'interno dell'Unione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il tempo scuola occupa sei giorni settimanali, secondo la richiesta consolidata degli studenti e dei genitori attraverso questionari distanziati nel tempo.

La distribuzione settimanale e giornaliera delle ore di lezione è dettata da un principio di tipo pedagogico-didattico.

Tutte le lezioni si svolgono in orario antimeridiano in modo da consentire agli alunni la ripresa e la rielaborazione dei contenuti proposti nel corso della mattinata.

In relazione alla necessità di rispettare il monte ore previsto, può determinarsi la necessità di svolgimento di alcune attività pomeridiane obbligatorie: di tali attività verranno date opportune informazioni, di volta in volta.

Per quanto concerne la disciplina del numero massimo di assenze consentito, si rinvia alla normativa e alle eventuali comunicazioni inviate dalla Preside alle famiglie.

Gli **insegnamenti disciplinari** garantiti contengono i nuclei tematici di ciascuna materia, selezionati in base al valore formativo riconosciuto tramite l'analisi e la riflessione collegiale per dipartimento disciplinare e all'interno dei Consigli di Classe. Ciascun docente li inserisce nella propria programmazione didattica individuale, indicando per ognuno: obiettivi, contenuti, ore di lezione impiegate comprensive di verifica.

Nel triennio, soprattutto, vengono affrontati **percorsi didattici pluridisciplinari**.

Per l'**Esame di Stato** vengono proposte le **tre simulazioni**: prova scritta con quattro quesiti di 2 ½ ore (novembre – febbraio – aprile)

Le **modalità di lavoro** del Consiglio di Classe sono molteplici e opportunamente adeguate al gruppo classe o all'argomento: lezione frontale lunga/breve, lavoro di gruppo, dall'analisi alla sintesi/dalla sintesi all'analisi, metodo induttivo/deduttivo, problem solving, reperimento –consultazione di fonti, tavole cronologiche sinottiche, laboratori specifici (linguistico-multimediale, informatica, fisica, chimica, scienze) conferenze di esperti...

Pur non quantificando in modo esatto il numero di ore da dedicare alle diverse attività di laboratorio, si ritiene importante sottolineare che la Scuola considera questa modalità di insegnamento particolarmente rilevante per la qualità generale dell'apprendimento.

Fanno parte ordinaria e permanente (DM 80/3 ottobre 07) del Piano dell'Offerta Formativa le **attività di sostegno e di recupero** che si attuano attraverso le seguenti modalità:

- ✓ ***Intervento in itinere*** (assegnazione di esercizi supplementari o predisposizione di piani di lavoro personalizzati in caso di necessità).
- ✓ ***“Sportello Help” di sostegno*** in diverse discipline, generalmente di sabato.
- ✓ ***Interventi di recupero o laboratori anche pomeridiani*** programmati dai Consigli di Classe e attuati di norma dai docenti di cattedra in diversi momenti dell'anno, secondo particolari difficoltà.

La comunicazione formale alle famiglie viene fornita con i seguenti strumenti:

- Libretto personale dello studente per assenze e comunicazioni;
- Comunicazione relativa alla necessità di frequentare lo Sportello Help o i recuperi – Comunicazioni via e-mail;
- Foglio informativo;
- Pagella;
- Lettere di informazione e altre modalità di contatto con la famiglia in caso di situazioni di rendimento scolastico particolarmente critiche;
- Altre eventuali comunicazioni relative all'andamento scolastico tramite presidenza o segreteria.
- Registro Elettronico.

NOTA:

Si tenga conto che gli strumenti di lavoro descritti vengono usati con elasticità, secondo le esigenze di anno in anno avvertite nelle classi e che dunque non tutti gli anni vengono tutte realizzate, così come non sempre i tempi indicati sono ritenuti vincolanti, fatte salve le prescrizioni normative.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della Scuola come comunità educante.

Esso si stabilisce tra la Scuola, gli studenti e le famiglie.

Tutti i membri della comunità educante si rendono disponibili a collaborare per il comune cammino di formazione, condividendo i principi educativo-culturali e di fede proposti dalla Scuola.

ISTITUTO PARITARIO BEATA VERGINE

“Beata Vergine”

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (ART. 3 DPR 235/2007)

Il piano dell’Offerta formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipende dall’assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

La scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

IL LICEO LINGUISTICO BEATA VERGINE

in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento di Istituto

PROPONE

il seguente “PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ”

il rispetto di tale Patto, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La Scuola si impegna a:

- ✓ rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità, unicità;
- ✓ promuovere la formazione della persona che ponga lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- ✓ sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione anche con la famiglia;
- ✓ consegnare le prove scritte per la visione e correzione e comunque prima di una successiva prova;
- ✓ richiamare l’attenzione dei genitori nei casi di disimpegno sistematico.
- ✓ colleghi docenti si impegnano a sostituire i docenti assenti
- ✓ favorire l’inclusione scolastica partendo dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire ad ognuno di esprimere il meglio di sé nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento.

Lo studente si impegna a:

considerare i seguenti relatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari, delle differenze;
- CORRETTEZZA: nel comportamento, nel linguaggio, nell'utilizzo dei media;
- ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
- LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- DISPONIBILITÀ: a partecipare, a collaborare, a migliorare i risultati;
- CONOSCENZA: degli impegni, dell'orario.

La famiglia si impegna a:

- ❖ osservare e rispettare gli orari di inizio e fine dell'attività didattica, nonché a fornire tempestivamente giustificazioni in caso di ritardi e uscite anticipate e assenze;
- ❖ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- ❖ tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche; controllare le comunicazioni scuola – famiglia in formato cartaceo e sul web, partecipando alle riunioni previste;
- ❖ verificare attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- ❖ versare le tasse scolastiche nei tempi stabiliti;
- ❖ intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero ed il risarcimento del danno;
- ❖ conoscere l'offerta formativa della Scuola;
- ❖ dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della Scuola.

Il Patto deve impegnare le famiglie

perché solo una fattiva interazione scuola – famiglia permette di creare un sistema di condivisione di valori e di impegni, necessari per una serena e responsabile maturazione degli studenti.

Il Dirigente Scolastico

(prof. Giovanna Longoni)

da restituire alla scuola

*Preso atto del “Patto Educativo di Corresponsabilità” Anno Scolastico
la famiglia si impegna a rispettarlo.*

Firma dei genitori

Collaborazione SCUOLA – FAMIGLIA

Cognome _____ **Nome** _____ **Classe** _____

Numero cellulare padre _____

Numero cellulare madre _____

Indirizzo e-mail del genitore _____

ORGANI COLLEGIALI, DECISIONALI, OPERATIVI

La scuola secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di organi collegiali, ha dato vita alla struttura di seguito descritta, che opera secondo lo spirito proprio dell'Istituto, in coerenza con le scelte educative ed organizzative.

Sono quindi costituiti i **seguenti organi collegiali, decisionali, operativi**:

- ❖ Consiglio di Istituto
- ❖ Collegio Docenti
- ❖ Coordinatore dell'attività didattica ed educativa (Preside)
- ❖ Consigli di Classe
- ❖ Aree disciplinari
- ❖ Assemblee di classe
- ❖ Consiglio di disciplina

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Si compone di membri di diritto (gestore/superiora, preside, responsabile amministrativa), due genitori, due alunni, quattro docenti.

Suo compito è esaminare, discutere, approvare le linee generali di conduzione dell'Istituto, dando parere in ordine alle materie specificamente riservate quali le visite di istruzione, il calendario scolastico, i regolamenti, ecc... nel rispetto delle competenze del Collegio Docenti, del Consiglio di Classe e in linea con l'ispirazione generale dell'Istituto. È presieduto da un genitore/docente eletto dal Consiglio stesso.

COLLEGIO DOCENTI

È l'assemblea degli insegnanti del Liceo. Convocato dalla Preside, delibera su qualsiasi materia che abbia rilievo didattico; esprime pareri per quanto concerne l'aspetto organizzativo e per ogni altra questione di cui la Preside ritenga di investirlo.

È articolato in **Commissioni di lavoro** che predispongono le attività utili al funzionamento della Scuola e al miglioramento della qualità del servizio. Tali Commissioni lavorano in accordo con gli altri docenti programmando in autonomia i propri metodi e rendendo conto alla Preside del loro operato.

Il Collegio esprime inoltre le linee generali relative alla programmazione didattica e ai criteri di valutazione degli studenti. Delibera l'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe.

PRESIDE

Coordina in piena autonomia tutte le attività della Scuola, avendo come limiti le leggi e le disposizioni vigenti, la conformità al PEI e il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti.

Questa autonomia della Preside si esplica nell'ambito delle scelte strategiche indicate dal Gestore della Scuola.

La Preside organizza l'attività della Scuola e i possibili sviluppi delle stesse coordinandone la realizzazione con i docenti.

Ha inoltre la funzione di informare, controllare, indirizzare le azioni di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, studenti, genitori) in modo da condurli verso il raggiungimento delle mete fissate dalla Scuola. Per l'esecuzione di questi compiti, la preside si avvale della collaborazione di tutti i docenti e particolarmente dei coordinatori di classe.

CONSIGLIO DI CLASSE

È l'insieme degli insegnanti della classe. È presieduto dalla Preside o da un coordinatore delegato. Discute ed approva le attività della classe e riceve le segnalazioni che i rappresentanti raccolgono dalle rispettive componenti. Nella sua sola componente docente, decide circa la valutazione intermedia e finale degli studenti, la programmazione del lavoro didattico, gli strumenti idonei a rendere più efficace l'azione didattica.

Sempre nella sola componente docente, delibera circa l'ammissione dello studente alle classi successive, nonché intorno all'ammissione di nuovi studenti provenienti da altre classi o da altri Istituti.

All'interno del Consiglio, la Preside nomina un **coordinatore di classe** il quale cura le relazioni tra i docenti, gli alunni e i genitori e, su specifica delega di volta in volta conferita, presiedono le riunioni del Consiglio di Classe, le assemblee e ogni altra riunione o attività che si rende necessaria nel corso dell'anno scolastico.

È inoltre loro compito riferire alla Preside sulle situazioni di particolare difficoltà o comunque di rilievo didattico ed educativo, collaborare con la Preside per le comunicazioni scuola-famiglia e in generale per tutto quanto si renda necessario nell'ordinaria gestione della classe.

È infine loro compito stendere il verbale delle riunioni del Consiglio di classe e in generale adempiere alle funzioni conferite dalle specifiche istruzioni operative.

AREE DISCIPLINARI

Ai fini della definizione delle conoscenze, competenze e capacità che, relativamente alle varie aree culturali di base, la Scuola richiede che gli studenti acquisiscano, le diverse discipline di insegnamento sono divise in due aree denominate:

- ✓ storico-linguistico-letteraria.
- ✓ scientifica.

Nella prima sono comprese le materie di: Religione, Italiano, Latino, Storia/Ed. Civica/Geografia, Filosofia, Storia dell'Arte e Lingue Straniere, Diritto/Economia.

Nella seconda: Matematica/Informatica, Fisica, Scienze, Educazione Fisica.

ASSEMBLEE DI CLASSE DI GENITORI E STUDENTI

Le assemblee dei genitori sono convocate dalla Preside o dai rispettivi rappresentanti di classe previa richiesta alla Preside. Si svolgono nei locali della scuola al di fuori dell'orario scolastico su un ordine del giorno preventivamente indicato e si concludono con un verbale che viene portato a conoscenza dalla presidenza. La Preside potrà sempre intervenire a tali assemblee o delegare altri docenti.

CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Secondo quanto previsto dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, viene costituito un organismo di garanzia denominato Consiglio di disciplina composto da: Preside, uno studente, un genitore del Consiglio di Istituto e l'insegnante coordinatore della classe dello studente eventualmente interessato a procedure disciplinari. Tale consiglio viene convocato in caso di necessità per adempiere alle funzioni previste dallo statuto e dalle norme vigenti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Un curriculum liceale completo richiede approfondimenti tematici e concrete opportunità per:

- favorire la crescita culturale attraverso percorsi multidisciplinari.
- promuovere la formazione europea e internazionale.
- sviluppare un quadro di complementarietà e unitarietà del sapere.
- sensibilizzare all'ascolto, al confronto, all'attenzione all'altro.
- educare alla sintesi tra cultura-fede-vita.

Perciò specifici progetti vengono discussi e viene aggiornato il piano di iniziative complementari e integrative.

☆ **Progetto accoglienza classe prima**

Ha la funzione di favorire la socializzazione, la conoscenza del corpo insegnante, degli spazi, delle strutture, del regolamento scolastico e di attenuare il disagio e il disorientamento che spesso accompagnano l'inizio della Scuola Superiore. Consente inoltre di evidenziare subito eventuali lacune nei prerequisiti per la frequenza del primo anno.

☆ **Approfondimenti e occasioni culturali**

La commissione organizza incontri, conferenze, proiezioni, ecc... sia in occasione di attività strutturate all'interno del calendario scolastico, sia per eventi o particolari situazioni di interesse storico e sociale collettivo (iniziative destinate a sottolineare la prospettiva europea del percorso di studi del Liceo, celebrazione di ricorrenze e festività civili e religiose; approfondimento di tematiche di interesse socio-culturale).

- **Spettacoli teatrali e film, anche in lingua straniera;**
- **partecipazione a eventi culturali presso Centri specializzati;**
- **Visite a mostre d'arte e musei**
- **Partecipazione a Convegni e Corsi relativi a temi trattati nei piani di studio**
- **Corsi residenziali all'estero (classi del triennio)**
- **Certificazione delle lingue: inglese, tedesco, francese e spagnolo**
- **Scambio con il Liceo tedesco**
- **Viaggi di istruzione (biennio e triennio)**

☆ **Orientamento**

- ✓ Stand di presentazione della Scuola; Open Day – Scuola Aperta
- ✓ Partecipazione ai progetti proposti
- ✓ incontri e visite presso le Università (e, in qualche caso, di Università presso la scuola)
- ✓ predisposizione e distribuzione di materiale informativo
- ✓ questionario di rilevazione dell'orientamento post diploma
- ✓ campus di presentazione delle diverse facoltà universitarie con ex alunni
- ✓ moduli formativi e di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con società di formazione e con associazioni imprenditoriali e di categoria
- ✓ partecipazione ad iniziative proposte da agenzie del territorio

☆ **Educazione alla salute**

Il Progetto è proposto con riferimento alle linee guida del MIUR con l'intento di promuovere la conoscenza e lo sviluppo di comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile. Finalizzato a promuovere la salute e il benessere, prevenire il disagio adolescenziale, sensibilizzare alla donazione di sangue e organi, sviluppare consapevolezza sui rischi di alcol e droghe, riflettere sul rapporto fra sé e il cibo.

☆ **Spiritualità e solidarietà**

- Breve preghiera all'inizio della giornata
- celebrazione eucaristica di inizio anno
- animazione dei tempi forti della liturgia: Avvento e Quaresima
- spazi di riflessione secondo il cammino delle classi
- possibilità di confessione e dialogo spirituale con il prof. di Religione
- ottobre missionario – sostegno ai bambini delle missioni in Kenya e dello Sri Lanka
- aiuto pomeridiano allo studio per i ragazzi della nostra Scuola Secondaria di 1° grado

☆ **Attività sportive:** *giornata sportiva di Istituto*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di **verifica e valutazione** costituiscono momenti essenziali del processo didattico svolto secondo le linee programmatiche elaborate dai competenti organi collegiali.

In tutte le discipline la verifica e la valutazione si propongono di:

- * analizzare l'andamento dei piani didattici individuali e collegiali
- * riscontrare gli obiettivi raggiunti sia a livello di classe che di singolo alunno
- * attivare, dove necessario, gli opportuni interventi didattico-educativi integrativi, in itinere o in periodi programmati, in relazione agli scarti registrati.

Alcune **tipologie di verifica** sono: lezione dialogata, colloqui, esercizi e/o problemi, schedatura, questionari strutturati, analisi e commento esegetico – estetico di un testo, contestualizzazione di un'opera o di un autore, elaborati di letteratura, di attualità culturale e socio-politica, redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, esperienze di laboratorio, relazioni scritte su approfondimenti e ricerche pluridisciplinari personali o di gruppo.

I **criteri di valutazione** riguardano:

- ✓ **l'area cognitiva:** conoscenze/comprendimento degli argomenti, capacità di applicazione/decodificazione delle funzioni e delle strutture, organizzazione delle tematiche, esposizione dei contenuti.
- ✓ **l'area metacognitiva:** interesse e partecipazione in classe, impegno di studio, frequenza regolare, integrazione delle conoscenze nella personalità del giovane.
- ✓ **altri fattori importanti:** livello di partenza e progressivo miglioramento

La valutazione viene espressa in voti decimali correlati a giudizi analitici e/o sintetici.

Il giudizio valutativo riguarda sempre e solo la prova, mai la persona.

Si ritiene pedagogicamente significativo educare all'autovalutazione per riconoscere mancanza di studi, difficoltà nell'organizzare i dati culturali, incapacità di esporli in forma logica e linguisticamente corretta.

Le “griglie di valutazione”, distinte per biennio e triennio, sono contenute in una pubblicazione allegata che si considera parte integrante del presente POF.

CRITERI SVOLGIMENTO SCRUTINI

1. Ottengono la **promozione** alla classe successiva gli alunni che, in tutte le discipline scolastiche, abbiano conseguito una valutazione di profitto non inferiore a 6/10.
2. Si considera **insufficienza grave** quella che risulti da **prove e verifiche generalmente negative**, dovute a:
 - ✓ conoscenza e comprensione degli argomenti: *quasi nulla o lacunosa*.
 - ✓ applicazione e decodificazione delle funzioni e delle strutture: *confusa e non autonoma*.
 - ✓ strategia argomentativa: *frammentaria e disorganica*.
 - ✓ esposizione dei contenuti: *inadeguata e scorretta*.

Alla valutazione negativa contribuiranno inoltre: *frequenza scolastica irregolare, scarso interesse e poca partecipazione in classe, impegno di studio discontinuo, nessun miglioramento progressivo in rapporto alle condizioni di partenza*.

3. Nel caso di alunni il cui profitto a fine anno **presenti insufficienze si danno due ipotesi**:
 - ✓ *le insufficienze rivestono caratteristiche di gravità e/o quantità tali da NON consentire la ammissione alla classe successiva.*
 - ✓ *le insufficienze presenti non escludono immediatamente la possibilità di una promozione. In questo caso, il Consiglio di Classe, a norma vigente D.M. 80/70 e della O.M. 92/07, procede alla dichiarazione di “sospensione del giudizio”, vincolando lo studente alle forme di recupero deliberate dal Collegio docenti e dal Consiglio stesso.*

È da segnalare che non sempre e non tutte le insufficienze sono tali da richiedere appositi corsi di recupero, bastando talora per il loro superamento la ordinaria attività didattica e di sostegno: tale eventualità è connessa anche alla possibilità per l'allievo di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi tramite lo studio e l'impegno personali.

A seguito delle varie forme di recupero, si procederà, nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa citata, alla **valutazione finale**, previa verifica specifica, e alla definitiva decisione circa la ammissione o non ammissione alla classe successiva (fine agosto – primi settembre).

PARAMETRI VALUTATIVI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

1. La proposta di voto delle singole materie fa riferimento agli obiettivi di conoscenza, competenza, capacità, stabili nei piani di lavoro, in coerenza con i quali sono state classificate le singole prove. Tale proposta non può, quindi, essere semplicemente analitica e sommativa, ma deve derivare da una valutazione formativa e mirata
2. Il quadro complessivo di riferimento per la valutazione è la programmazione didattico-educativa annuale, approntata per la classe all'inizio dell'anno scolastico, comprensiva degli interventi di sostegno e recupero.
3. Tenendo conto di quanto stabilito dalla normativa vigente e richiamando in particolare i criteri di svolgimento degli scrutini, si ritiene che non si possano ragionevolmente prevedere concrete possibilità di recupero, al fine di una serena frequenza della classe successiva, quando si realizzino i seguenti casi:
 - a. *insufficienza in 4 discipline*, di cui 2 classificate con quattro;
 - b. *insufficienza in 3 discipline*, classificate con quattro;
 - c. *insufficienza in 5 discipline*, classificate con cinque, che indica una carenza nella preparazione complessiva che non consente una proficua prosecuzione degli studi nella classe successiva.
4. Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale per gli studenti che hanno avuto il giudizio sospeso, considererà l'impegno profuso per il superamento delle difficoltà riscontrate ed i risultati ottenuti nelle prove di verifica. Poiché una sufficiente conoscenza dei programmi precedenti è requisito fondamentale per affrontare il corso degli studi, il Consiglio potrà decidere la non ammissione alla classe successiva in caso di non raggiungimento della sufficienza anche in una sola disciplina tra quelle per le quali il giudizio è stato sospeso a giugno. Ciò potrà avvenire soprattutto, ma non solo, nel caso che tale insufficiente preparazione si ripeta per più di un anno scolastico nella medesima materia.
5. Particolare attenzione va riservata alle classi del biennio e alla prima del triennio.
6. Nei casi con insufficienza, la valutazione positiva o negativa, circa la possibilità di recupero, tiene conto di:
 - ✓ livello di partenza
 - ✓ rapporto fra esiti delle prove scritte e quelle orali
 - ✓ capacità di recupero delle insufficienze
 - ✓ frequenza regolare
 - ✓ interesse e impegno
 - ✓ attitudine di base per il corso di studi
 - ✓ situazione personale dell'alunno

CRITERI PER GLI SCRUTINI INTERMEDI

ATTIVITÀ DI RECUPERO

1. Le attività di recupero per gli studenti che hanno conseguito in una o più discipline la valutazione di insufficienza si svolgeranno nelle due settimane immediatamente seguenti la fine del primo quadrimestre.
2. In caso di necessità, per la presenza di un numero di insufficienze tale da rendere impossibile la frequenza di tutti i corsi di recupero, si privilegeranno le lingue straniere, scegliendo poi tra le altre discipline secondo la personalità dello studente, la gravità delle carenze e considerando il quadro delle discipline scolastiche e la possibilità di recupero personale in alcune di esse.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per le attività di recupero, la presidenza provvederà a conteggiare le ore da mettere a disposizione da parte dei vari docenti operando con la necessaria flessibilità ed utilizzando le procedure previste dal CCNL.

La presente delibera viene inserita quale parte integrante nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il **voto di condotta** viene assegnato considerando, in particolare, alcuni requisiti di carattere comportamentale:

- ◆ frequenza regolare alle lezioni
- ◆ puntualità nel consegnare gli elaborati, nel rispettare l'orario e le norme disciplinari
- ◆ collaborazione e disponibilità con i compagni
- ◆ attenzione all'altro negli atteggiamenti e nelle parole
- ◆ rispetto degli ambienti e delle attrezzature
- ◆ valutazione conseguita nel progetto Alternanza Scuola Lavoro

Con l'a. s. 2013 – 2014 è stato introdotto un automatismo nella sanzione per l'uso del cellulare in classe (distinguendo cioè l'uso vero e proprio dalla semplice dimenticanza del cellulare acceso che riceve la segnalazione di una chiamata o di un messaggio): dopo due note sul registro di classe per l'uso del cellulare, sarà dato un voto in meno di condotta su foglio informativo e pagella.

Il Collegio dei docenti ha elaborato una griglia per la valutazione della condotta che si considera parte integrante del presente POF.

Come è noto, la legislazione vigente ha introdotto il **sistema dei “crediti”** (scolastici, cioè basati sulla media dei voti riportata ogni anno, e formativi, cioè relativi ad esperienze extrascolastiche)

Agli atti della Scuola viene conservata anche una scheda personale dello studente nella quale, unitamente ad altre informazioni, sono contenuti i criteri per l’assegnazione del credito scolastico e del credito formativo con le decisioni di anno in anno assunte in merito dal Consiglio di Classe (vale solo per gli studenti del triennio)

SCHEDA PERSONALE DELLO STUDENTE

Cognome e nome dello studente

Iscritto alla classe... per la prima volta (oppure per la seconda volta)

Proveniente da questo Istituto (oppure proveniente da altro Istituto)

Vengono poi riportate, per ogni materia, le seguenti informazioni:

- ❖ numero ore di lezione dell’anno
- ❖ numero ore di assenza dell’anno
- ❖ voto dello scrutinio finale, di giugno ed eventualmente di settembre

Media dei voti (esclusa religione)

La media matematica dei voti determina la fascia di punteggio nella quale si colloca lo studente. Se vi sono i requisiti di cui sotto, viene assegnato allo studente il punteggio più alto; in mancanza di tali requisiti viene attribuito il punteggio più basso.

Valori e criteri di attribuzione del C.S. (credito scolastico)

Criterio determinante è la regolarità della frequenza scolastica. Vengono poi valutati interesse e impegno, partecipazione ad attività complementari e integrative ed eventuali Crediti Formativi (C.F.)

Ai della attribuzione del punteggio superiore della banda di oscillazione, la condotta dovrà essere pari o superiore a 8 decimi e la somma degli indicatori dovrà essere pari o superiore al 60%

L’attribuzione del punto aggiuntivo viene così ripartita:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------|
| ※ assiduità della <u>frequenza scolastica</u> | 0,25 |
| ※ <u>interesse e impegno</u> nella partecipazione al dialogo educativo | 0,40 |
| ※ <u>attività complementari ed integrative</u> ed eventuali <u>crediti formativi</u> | 0,35 |

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale per gli studenti che hanno avuto il giudizio sospeso, deciderà se attribuire il punto aggiuntivo di credito scolastico e/o formativo, anche sulla base di una valutazione dell'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e durante il periodo estivo, sia nella fase dei corsi di recupero che in quella dello studio personale, secondo quanto potrà evincersi dai risultati delle prove di verifica. Se tale giudizio sull'impegno sarà negativo, il punto aggiuntivo potrà non essere attribuito.

Per l'attribuzione dei punteggi del credito scolastico in rapporto alla media dei voti si fa riferimento al **D.M. n° 99/09**.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Gli spazi di autonomia organizzativa riguardano:

- **Il calendario scolastico:**
 - possibile pausa didattica curricolare per l'attivazione di attività di recupero e sostegno tra il 1° e il 2° quadrimestre.
 - settimana residenziale all'estero con corso di lingua.
- **La flessibilità dell'orario:**
 - con la delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto si è deciso di considerare pieno orario scolastico tutto il periodo nel quale la scuola è al servizio degli studenti, dai minuti precedenti l'inizio delle lezioni, a quelli dell'intervallo, sino a quelli immediatamente seguenti la fine delle lezioni.
 - durata dell'unità di insegnamento di 55 minuti, poiché tutti i giorni le classi a turno hanno sei ore di lezione, inoltre i 2/3 degli studenti non sono residenti in Cremona e, causa l'orario dei mezzi pubblici, non pochi dovrebbero chiedere l'autorizzazione di entrata in ritardo o di uscita anticipata.
- **Il superamento della rigidità del gruppo classe** avviene in corrispondenza a progetti specifici per biennio e triennio, ai corsi di recupero/approfondimenti, ad attività extracurricolari.
- **L'apertura al territorio:**

La scuola collabora con diversi enti e associazioni locali quali: Comune di Cremona, Agenzia Informagiovani, Teatro Ponchielli, Agenzia delle Entrate, Enti di certificazione per le lingue straniere.

I rapporti con alunni, genitori e colleghi sono fondati sulla chiarezza e sulla collaborazione; la comunicazione scuola-famiglia avviene mediante:

- ✓ il libretto delle assenze
- ✓ il libretto personale dello studente
- ✓ le comunicazioni sulla frequenza allo Sportello Help
- ✓ gli avvisi e circolari prodotte dalla Scuola e dal Consiglio di Istituto
- ✓ mail fornite dai genitori
- ✓ il sito Web della scuola

Per quanto riguarda le **risorse materiali**, sono disponibili ampi spazi e attrezzature speciali, laboratori e aule particolari.

Queste strutture sono affidate a un insegnante che ne è responsabile e ne cura la gestione.

La struttura scolastica è a norma secondo la legislazione vigente (D.lgs 81/08)

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF

A settembre il Consiglio di Istituto procede alla conferma, all'aggiornamento, alla modifica e all'integrazione del POF, anche sulla base delle iniziative proposte dai membri.

La suddetta attività di verifica e valutazione del POF mira al miglioramento continuo dell'offerta formativa per rispondere sia alle richieste dell'utenza e per realizzare la propria missione educativa.

REGOLAMENTO INTERNO

Nell'ottica dei principi educativi della nostra Scuola, l'osservanza delle norme richieste perché la vita della Scuola si svolga con ordine e serenità, non vuole avere carattere burocratico e disciplinare, ma è finalizzata alla formazione degli alunni che imparano ad assumere le responsabilità personali e la presa di coscienza dei propri diritti-doveri.

Art. 1 ORARIO DELLE LEZIONI E DEGLI UFFICI

L'orario settimanale è così definito:

le lezioni iniziano alle ore 7.55 e terminano alle ore 12.45 / 13.40 quando l'orario prevede la sesta ora.

Gli uffici di segreteria didattica sono normalmente aperti al pubblico in orario scolastico.

Gli uffici sono chiusi la domenica e i giorni festivi.

Art. 2 UDIENZE

- ✓ I rapporti con le famiglie sono normalmente regolati **dall'ora di ricevimento** fissata dagli insegnanti in un giorno della settimana, **su appuntamento**. Altri momenti per incontri si tengono una volta al quadrimestre (udienze generali)
- ✓ I colloqui sono, di norma, sospesi 7 giorni prima della fine del primo quadrimestre e 15 giorni prima degli scrutini.
 - La Preside si mantiene in rapporto con le famiglie.
 - Riceve i genitori previo appuntamento accordato tramite segreteria.
 - Rimane a disposizione di docenti e studenti.

Art. 3 OSSERVANZA DELL'ORARIO E DELLE DISPOSIZIONI SCOLASTICHE

a) FREQUENZA

- E' obbligatoria la frequenza regolare alle lezioni e la presenza a tutte le attività complementari concordate dal Consiglio di classe in orario scolastico. Il limite annuale di assenze è stabilito dalle norme vigenti.
- Ogni **assenza deve essere giustificata** per iscritto dai genitori o da chi ne fa le veci utilizzando l'apposito libretto. E' bene che assenze superiori ai cinque giorni consecutivi siano giustificate anche con una comunicazione personale o telefonica dei genitori. Gli studenti maggiorenni possono giustificare personalmente assenze e ritardi, previa dichiarazione scritta della famiglia alla Preside.
- Non sono consentiti **giorni di vacanza** oltre a quelli previsti dal calendario scolastico. Sono pertanto da evitare assenze per studiare in vista di verifiche ed esami e i cosiddetti ponti, perché danneggiano il buon andamento dell'attività scolastica.

- I **ritardi** e le **uscite anticipate** sono ammissibili con giustificazione dei genitori o del Preside solo per ingressi entro le ore 8.30. Oltre questo orario, si attenderà l'inizio della seconda ora di lezione.
- Le **uscite anticipate** da scuola non sono possibili prima delle 11.50, se non dopo comunicazione personale dei genitori alla presidenza.
- I **genitori collaborino** il più possibile nel contenimento delle assenze e dei ritardi: per ritardi e assenze a verifiche, la scuola potrà decidere se farle recuperare.
- L'**esonero temporaneo dell'attività di Educazione Fisica** è concesso dalla Preside a seguito di domanda presentata dai genitori, corredata da certificato medico. Gli alunni sono comunque tenuti a seguire le lezioni. L'**esonero per l'intero anno dell'attività di Educazione Fisica** è concesso dal Preside a seguito di domanda in carta libera presentata dal genitore, corredata da certificato rilasciato da un medico dell'ASL o da certificato medica vistato dall'ASL.

b) **COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA**

- Il controllo periodico del diario è **compito ed interesse delle famiglie**. La scuola non può esercitare un periodico controllo dei libretti di tutti gli alunni. Si ricorda comunque che il libretto non deve mai essere lasciato a scuola.
- Le **variazioni di orario**, anche in caso di sospensione temporanea di ore di lezione, con conseguente ingresso ritardato e/o uscita anticipata degli alunni, verranno comunicate in classe, **con obbligo da parte degli studenti di avvertire le famiglie**. La scuola non invierà comunicazioni dirette alle famiglie stesse.
- Per gli **STUDENTI DEL TRIENNIO LICEALE** gli **sportelli help** sono organizzati dalla scuola. A tal proposito si informeranno le famiglie del periodo di inizio e di fine degli sportelli help, senza comunicazioni personalizzate che verranno affidate solo agli studenti.
- Le **comunicazioni con la scuola** sono tenute tramite la presidenza. La scuola preferisce quindi evitare l'utilizzo da parte di genitori, studenti e docenti di canali personali di comunicazione, di cui comunque non si risponde né in relazione alla precisione delle informazioni fornite, né in relazione a modalità, contenuti, qualità delle conversazioni.
- Le attività proposte dalla scuola sono sempre segnalate direttamente alle famiglie, **tramite comunicazione scritta** sul diario dello studente e **pubblicate sul sito e blog della scuola**. In tali comunicazioni vengono precisate le modalità di svolgimento.

Art. 4 NORME DISCIPLINARI GENERALI

- ❖ Gli alunni **sono tenuti** al rispetto verso il personale docente e non docente in uno spirito di vera collaborazione. Anche durante l'intervallo si richiede un comportamento corretto e controllato per evitare danni alle persone e alle cose.
- ❖ **Si richiede** un abbigliamento serio e decoroso.

- ❖ Per **affiggere** qualsiasi manifesto all'interno della scuola, **gli alunni devono avere il consenso della Preside.**
- ❖ E' **vietato fumare** nell'ambito della Scuola, conformemente alla vigente legislazione italiana.
- ❖ Le telefonate possono essere fatte solo per seri motivi. **E' vietato** l'uso del cellulare.

MATERIALE SCOLASTICO E NON

- Gli alunni devono partecipare alle lezioni muniti di libri di testo e del materiale occorrente per il lavoro scolastico.
- E' vietato portare nella sede scolastica materiale che non sia di stretta attinenza all'attività didattica e che possa essere di disturbo a se stessi e agli altri.
- La Scuola **sconsiglia** l'uso di oggetti di valore e **non risponde di possibili loro guasti o smarrimenti.**

USCITE DALLA SCUOLA

- ✓ Non esiste mai alcun motivo valido per uscire dalla scuola senza avvisare la presidenza ed ottenere l'esplicito permesso.
- ✓ **Non è consentito** uscire dall'aula durante le lezioni né allontanarsi dal luogo di ricreazione durante gli intervalli senza il permesso del docente/assistente
- ✓ **In caso di mancanza di un insegnante**, passati pochi minuti i rappresentanti di classe **informeranno la presidenza.**
- ✓ Qualsiasi spostamento della classe all'interno della scuola si svolge con un insegnante che ne è responsabile.
- ✓ Gli studenti usano l'ascensore solo con il permesso della preside.
- ✓ Senza autorizzazione, parenti, ex alunni o estranei, non possono accedere alle aule per comunicare con studenti o insegnanti.

INDISPOSIZIONI E INFORTUNI

- Gli alunni indisposti durante le ore di lezione possono uscire dall'aula per il tempo strettamente necessario. Sarà la Scuola ad avvisare la famiglia se necessario.
- Tutti gli infortuni occorsi agli alunni durante le attività scolastiche e parascolastiche e durante il percorso casa-scuola e viceversa, vanno comunicati immediatamente alla Segreteria della Scuola per attivare correttamente le pratiche presso l'Assicurazione.

CONSERVAZIONE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

La conservazione dei locali e dell'arredamento è **affidata anche alla cura degli allievi** che sono tenuti a contribuire al mantenimento dell'ordine e della pulizia dei locali.

Gli **studenti sono tenuti al risarcimento** dei danni arrecati alle attrezzature, agli arredi e ai locali dell'Istituto. Qualora non sia possibile risalire ai responsabili, il risarcimento sarà effettuato dalla classe o da tutti coloro che hanno utilizzato le attrezzature o i locali danneggiati.

Art. 5 ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

- E' consentito lo svolgimento di **un'assemblea di classe al mese**.

Art. 6 COMPITI DEGLI ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

- Mediare e favorire il rapporto tra la classe e i singoli insegnanti o tra la classe e il Preside per i problemi di ordine didattico, pedagogico, organizzativo e disciplinare.
- Essere elemento di unione, di concordia e di vera amicizia.
- Proporsi come esempio di dialogo sincero e corretto.
- Discutere l'Itinerario Educativo e verificarne la validità e l'attuazione.
- Predisporre l'o.d.g. e la richiesta dell'assemblea mensile.
- Coordinare e verbalizzare lo svolgimento dell'assemblea.
- Rappresentare, cioè esporre con chiarezza e oggettività i desiderata della classe.
- Raccogliere nominativi, moduli di adesione, ecc... per le diverse iniziative.
- Comunicare ai rappresentanti in Consiglio di Istituto, perché si facciano portavoce della componente studentesca, quanto merita di essere posto all'attenzione del medesimo organo collegiale.

Art. 7 SANZIONI DISCIPLINARI

Con il D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007 è in vigore il nuovo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria che enuncia i diritti e i doveri a cui gli studenti devono uniformare il loro comportamento. Le norme disciplinari sono quelle previste dall'art.4 (disciplina) del suddetto D.P.R.

Le sanzioni disciplinari in relazione alla gravità dell'inosservanza dei doveri sono:

- a) ammonizione individuale del singolo docente con nota sul registro di classe e/o con comunicazione alla famiglia.
- b) ammonizione collettiva del singolo docente con nota sul registro di classe.
- c) ammonizione individuale o collettiva della Preside.
- d) sospensione individuale o collettiva dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza.

Le infrazioni al regolamento comportano sanzioni disciplinari di varia entità, in relazione alla gravità del fatto e al suo eventuale ripetersi:

1. Inosservanza dei doveri scolastici.
2. Inadempienza alle regole dell'Istituto.
3. Inosservanza delle norme di igiene e di rispetto ambientale.
4. Atti o parole che offendano la persona e il suo ruolo nell'ambito della scuola.
5. Danneggiamenti ad attrezzature o incuria verso il materiale assegnato in uso.
6. Alterazione di documenti scolastici (verifiche, libretti, ...).

Lo studente è invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto". (Art. 4 comma 3)

Attività a favore della comunità

Le sanzioni possono essere tramutate in attività a favore della comunità scolastica. Esempi:

1. pulizia o ripristino delle suppellettili e degli arredi imbrattati o danneggiati;
2. attività di studio a favore della classe;
3. attività socialmente utili.

Art. 8 ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia interno alla Scuola (art. 5 comma 2) è costituito dal Preside, un docente, un genitore, uno studente tra quelli eletti in Consiglio di Istituto.

Art. 9 APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento è emanato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio di Istituto. Nello stesso modo si procede per eventuali modifiche o integrazioni.

(Il presente Regolamento è parte integrante del POF)

- Allegato_1_regolamento_interno_di_istituto:

USO DEL CELLULARE E DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI

- Allegato_2_regolamento_interno_di_istituto:

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19 (settembre 2020)

Cremona, aggiornamento 28 ottobre 2020